SUA ECCELLENZA MONS. GIOVANNI ANGELO BECCIU
Sostituto della Segreteria di Stato

ECCELLENZA,

a nome della Società San Paolo e dell'intera Famiglia Paolina, qui rappresentata da suoi componenti, Le do il benvenuto tra di noi in questa circostanza così particolarmente significativa per tutti i Paolini e le Paoline sparsi nei cinque continenti.

La ringraziamo per aver accettato di presiedere la celebrazione eucaristica nella festa del beato Giacomo Alberione, che 40 anni or sono in questa stessa ora serale, Paolo VI, benché informato che fosse ormai in fin di vita, ha voluto visitare. Una scena indimenticabile per chi vi ha assistito: don Alberione sul suo letto, assistito con venerazione nei ultimi momenti della sua esistenza, e accanto a lui, in ginocchio sul pavimento della stanza, il Vicario di Cristo che prega, lo benedice e gli sussurra all'orecchio parole di ringraziamento per la sua opera a favore della Chiesa.

Papa Paolo VI, il 28 giugno 1969, ricevendo don Giacomo Alberione e i Capitolari della Società San Paolo accompagnati da più di 1000 membri delle Istituzioni della Famiglia Paolina, con la conoscenza diretta che aveva dell'opera alberioniana, scandisce con solennità: "Dobbiamo al vostro fondatore, qui presente, al caro e venerato don Giacomo Alberione, la costruzione del vostro monumentale Istituto. Nel nome di Cristo, noi lo ringraziamo e lo benediciamo". E il discorso del Papa continua tracciando di don Alberione un profilo che resta ancora oggi il migliore.

Il 20 agosto 2011 la Famiglia Paolina ha iniziato un triennio di preparazione al centenario della nascita del carisma paolino (20 agosto 1914 – 20 agosto 2014): in fedeltà creativa vogliamo continuare ad offrire alla Chiesa il servizio di una spiritualità attinta dall'Apostolo San Paolo per evangelizzare nella comunicazione con tutta la comunicazione di oggi e con gli apostolati convergenti della Famiglia Paolina.

Eccellenza, alla sua persona, i figli e le figlie spirituali del beato Alberione, memori della sua costante gratitudine e fedeltà al Papa, affidano un saluto particolare per il Papa Benedetto XVI e la richiesta di una benedizione di incoraggiamento per la difficile missione di evangelizzare con tutta la comunicazione attuale, compresa la comunicazione sorta dal linguaggio digitale.

Don Silvio Sassi
Superiore Generale
Società San Paolo